



MAGIS

Il "di più" della comunità cristiana a servizio del bene di tutti

CORDIALMENTE www.cpcarloacutis.it

2 FEBBRAIO 2025 - Numero 282

**IV SETTIMANA DOPO L'EPIFANIA
PRESENTAZIONE DEL SIGNORE**

SPERARE È OFFRIRSI.

L'Anno Santo e noi.

È l'anno Santo. L'Anno della Speranza!

Sto cercando di condividere qualche suggerimento che possa aiutarci a trovare speranza, o addirittura a "creare speranza", oggi! La scorsa settimana vi avevo suggerito la famiglia come primo segno di speranza che ognuno di noi trova venendo alla luce: una mamma, un papà, un figlio!

La festa della "Presentazione del Signore" che celebriamo in questo 2 febbraio ci suggerisce un'altra grande possibilità di speranza, quella che ritroviamo nella condizione in cui è vissuto Gesù a partire da quando era bambino e per tutta la sua esistenza: la condizione di qualcuno che ha fatto della sua vita un'offerta totale e definitiva.

Una vita offerta, donata, "votata".

Detto "in gergo": una vita consacrata!

Anche nel nostro modo corrente di parlare, spesse volte, usiamo questa espressione: *consacrarsi al lavoro, a una causa, a una vocazione, a una missione, a una professione* ...

Significa non solo fare qualcosa o donare qualcosa, ma legarsi completamente e definitivamente a una scelta! Quante volte, senza saperlo, ci "consacriamo" a qualcuno o a qualcosa. Spesso ne nascono splendide esperienze, altre volte, invece, si creano situazioni problematiche o addirittura, poco lungimiranti e prive di libertà! Mi pare che Maria e Giuseppe, portando Gesù al Tempio per offrirlo al Signore, anticipino quello che Gesù stesso avrebbe desiderato: consacrarsi e offrirsi al Padre per poter essere la nostra Salvezza.

Lui, proprio Lui, il Figlio di nulla e di nessuno ha bisogno, ha trovato in questa dedizione definitiva a noi e al Padre, la ragione del suo vivere e del suo morire

Gesù, ogni giorno, rinnova la sua dedicazione al Padre e a ciascuno di noi perché nessuno sia escluso dalla sua bontà e misericordia.

Mi pare questa la genialità di una scelta di totale consacrazione: quella delle Suore, dei Religiosi, dei Preti, degli Sposi cristiani, di semplici, uomini e donne che, nel silenzio e nel nascondimento, fanno della propria vita un'offerta totale a Dio per "salvare" altri!

Presentiamoci allora volentieri! Tutti quanti!

Ognuno di noi ha infiniti doni da "consacrare" a qualcosa o, meglio, a qualcuno.

Viene una domanda: a chi o a che cosa stiamo "consacrando" la vita?

Ne vale la pena?

È la scelta giusta?

Possiamo magari essere non perfetti su certe scelte, ma su questa decisione non possiamo permetterci il lusso di essere approssimativi; ne va della nostra verità, del nostro bene, della nostra libertà ed anche del bene degli altri.

E allora prendiamoci il lusso di consacrarci!

Gesù presentato al tempio ci aiuti ad essere “consacrati”, cioè, ad essere “sacri”, ad essere una briciola di Dio in questo mondo e in questo tempo.

Diciamo grazie alle nostre Suore, che vivono la loro consacrazione al Signore in mezzo a noi, giorno dopo giorno con fedeltà e carità

Siamo grati e contenti della loro presenza. Soprattutto perché sono donne “totalmente dedite a Dio”, il loro Sposo e questo, per noi, è un privilegio e una ricchezza spirituale di infinito valore!

La loro consacrazione risplende in parrocchia, in Oratorio, in Scuola Materna, per le strade e le case dove portano carità e speranza.

Grazie Suore!

A tutti l'augurio di avere buoni motivi per “consacrare” la vita!

don Paolo

CALENDARIO LITURGICO 1 – 9 febbraio 2025

Sabato 1	B. Andrea Carlo Ferrari, vescovo (memoria)
Domenica 2	PRESENTAZIONE DEL SIGNORE (Festa del Signore)
Lunedì 3	S. Biagio, vescovo e martire (memoria)
Martedì 4	Feria dopo l'Epifania
Mercoledì 5	S. Agata, vergine e martire (memoria)
Giovedì 6	Ss. Paolo Miki e compagni, martiri (memoria)
Venerdì 7	Ss. Perpetua e Felicita, martiri (memoria)
Sabato 8	S. Girolamo Emiliani (memoria)
Domenica 9	V DOPO L'EPIFANIA

AGENDA

Domenica 2 febbraio – Festa della Presentazione al Tempio di Gesù (Candelora) – Giornata per la vita

- Prima delle Messe: **Benedizione delle candele**
- Carugo chiesa parr. ore 16:00: **Battesimo** di: Eleonora, Emma e Emilio
- **Giornata per la Vita**: al termine delle SS. Messe (di sabato 1 e domenica 2) vendita delle primule a favore del Cav (Centro aiuto per la vita)
- Carugo oratorio dalle 14:00 alle 18:00: **Incontro Formazione Animatori Oratorio**
- Ore 14:00, Mariano C.se chiesa Sacro Cuore: **In cammino per la pace** – Percorso a sostegno della pace
- ore 17:30 Arosio e 18:00 Carugo: **Vespero domenicale**

Lunedì 3 febbraio

- **Memoria di S. Biagio**: dopo le messe di orario benedizione della gola

Giovedì 6 febbraio

- ore 14:30, Carugo Sala Civica di via Garibaldi: **Movimento Terza Età**
- ore 21:00, Arosio, chiesina: **Adorazione settimanale**

Venerdì 7 febbraio – Primo venerdì del mese

- dopo le Messe del mattino, Esposizione e adorazione con benedizione (a Carugo fino alle 9:30, ad Arosio fino alle 10:30) - ore 17:00, Carugo, Esposizione e a seguire S. Messa alle ore 18:00
- ore 21:00, Oratorio Carugo: **Genitori Adolescenti**

Sabato 8 febbraio

- ore 8:00 Carugo e ore 18:00 Arosio: **S: Messa in suffragio dei defunti di gennaio**

Domenica 9 febbraio

- Arosio centro parrocchiale ore 15:00: **pomeriggio insieme con i bambini e le famiglie di 2° elementare della comunità pastorale, Santa messa con consegna della croce**

Lunedì 10 febbraio

- Carugo, casa parrocchiale ore 21:00: **inizio corso fidanzati**

GIORNATE EUCARISTICHE - QUARANTORE

20 – 23 febbraio 2025

Ritorna, a breve questo momento intenso della vita cristiana delle nostre parrocchie. La proposta delle Quarantore verrà vissuta contemporaneamente in entrambe le parrocchie con alcuni momenti in comune.

Sono le "Quarantore" dell'Anno Santo, l'Anno della speranza. Le viviamo con l'intensità e la gioia di chi sa di potere incontrare, in Gesù, la Fonte della Santa Speranza!

La prossima settimana il dettaglio degli orari.

L'apertura solenne comunitaria sarà giovedì 20 febbraio ore 20:30 nella chiesa di Carugo e la chiusura solenne domenica 23 ore 18:00 nella chiesa di Arosio.

Ci aiuterà, nelle meditazioni, don Giovanni in questo suo primo anno fra noi.

MADONNA DI LOURDES - GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Vivremo la memoria della Madonna di Lourdes e la Giornata del malato in questo modo:

Martedì 11 febbraio

Arosio: ore 9:30 Rosario, ore 10:00 Messa solenne e Unzione dei malati, a seguire aperitivo in Oratorio (sospesa la Messa delle 9)

Carugo: 15:00 Rosario, 15:30 Messa solenne e Unzione dei malati, a seguire merenda in Asilo

Presso le nostre Case di Riposo

S. Messa e Unzione dei Malati (solo per gli ospiti):

Lunedì 10 febbraio, ore 16:00: **Fondazione Borletti (Arosio)**

Mercoledì 12, ore 16:15: **RSA Zaffiro (Carugo)**

Giovedì 13, ore 10:00: **RSA Galetti (Arosio)**

In queste occasioni sarà amministrato il sacramento dell'Unzione degli Infermi a coloro che lo desiderano.

Come dice il Catechismo della Chiesa Cattolica (nn. 1514 e 1515), richiamando il Concilio Vaticano II: *L'Unzione degli infermi «non è il sacramento soltanto di coloro che sono in fin di vita. Perciò il tempo opportuno per riceverla si ha certamente già quando il fedele, per malattia o per vecchiaia, incomincia ad essere in pericolo di morte».*

Se un malato che ha ricevuto l'Unzione riacquista la salute, può, in caso di un'altra grave malattia, ricevere nuovamente questo sacramento. Nel corso della stessa malattia il sacramento può essere ripetuto se si verifica un peggioramento. È opportuno ricevere l'Unzione degli infermi prima di un intervento chirurgico rischioso. Lo stesso vale per le persone anziane la cui debolezza si accentua.»

Intanto, continuiamo a non lasciare mai soli chi versa in queste condizioni!

CORSO FIDANZATI IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

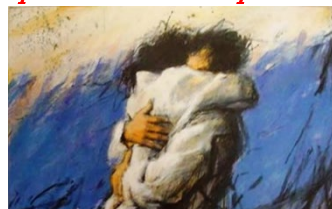
Febbraio – marzo 2025

“Ti farò mia sposa; ti farò mio sposo!”

Sono aperte le iscrizioni all'itinerario in preparazione al Matrimonio (il cosiddetto "Corso fidanzati"). È aperto a tutte le coppie interessate delle nostre due parrocchie o da fuori.

Inizierà lunedì 10 febbraio 2025 ore 21:00 e avrà la durata di 8 incontri.

Info, dettagli e Iscrizioni: basta rivolgersi a don Paolo o presso le Segreterie delle Parrocchie di Carugo o di Arosio o mandare una mail a carugo@chiesadimilano.it o arosio@chiesadimilano.it entro l'inizio del Corso. È meglio incontrarsi prima dell'inizio del Corso per un piccolo incontro di presentazione.



Nel 2024, anche attraverso gli aiuti raccolti nelle nostre due parrocchie di Carugo-Arosio, il CAV (Centro Aiuto alla Vita) di Mariano, si sono aiutati:

21 nati , 12 gestanti, 24 famiglie (con gravidanze o nati 2024)

42 mamme che hanno usufruito del guardaroba nel 2024 con bambini nati prima del 2024

Ringraziamo Dio e la generosità di tanti per queste vite aiutate nel loro sorgere!

Messaggio per la 47ª Giornata Nazionale per la Vita, che si celebrerà il 2 febbraio 2025 sul tema «Trasmettere la vita, speranza per il mondo. “Tu sei indulgente con tutte le cose, perché sono tue, Signore, amante della vita”. (Sap 11, 26)».

29 novembre 2024

Celebriamo la 47ª Giornata Nazionale per la Vita nel contesto del Giubileo: tale coincidenza ci sollecita ad assumere l'orizzonte della speranza, poiché è nel segno della speranza che la Bolla di indizione *Spes non confundit* (SnC) invita tutta la Chiesa a vivere l'anno di grazia del Signore.

1. Perché credere nel domani?

Come nutrire speranza dinanzi ai tanti bambini che perdono la vita nei teatri di guerra, a quelli che muoiono nei tragitti delle migrazioni per mare o per terra, a quanti sono vittime delle malattie o della fame nei Paesi più poveri della terra, a quelli cui è impedito di nascere? Questa grande “strage degli innocenti”, che non può trovare alcuna giustificazione razionale o etica, non solo lascia uno strascico infinito di dolore e di odio, ma induce molti – soprattutto i giovani – a guardare al futuro con preoccupazione, fino a pensare che non valga la pena impegnarsi per rendere il mondo migliore e sia meglio evitare di mettere al mondo dei figli.

2. Si può fare a meno della speranza?

Gli esiti di tali atteggiamenti, umanamente comprensibili, pongono numerosi interrogativi. Quale futuro c'è per una società in cui nascono sempre meno bambini? La scelta di evitare i problemi e i sacrifici che si accompagnano alla generazione e all'educazione dei figli, come la fatica a dare sufficiente consistenza agli investimenti di risorse pubbliche per la natalità, renderanno davvero migliore la vita di oggi e di domani?

Il riconoscimento del “diritto all'aborto” è davvero indice di civiltà ed espressione di libertà? Quando una donna interrompe la gravidanza per problemi economici o sociali (le statistiche dicono che sono le lavoratrici, le single e le immigrate a fare maggior ricorso all'IVG) esprime una scelta veramente libera, o non è piuttosto costretta a una decisione drammatica da circostanze che sarebbe giusto e “civile” rimuovere? Quale futuro c'è per un mondo dove si preferisce percorrere la strada di un imponente riarmo piuttosto che concentrare gli sforzi nel dialogo e nella rimozione delle ingiustizie e delle cause di conflitto? La logica del “se vuoi la pace prepara la guerra” riuscirà a produrre equilibri stabili e armonia tra i popoli e tra gli stati, oppure, come spesso è accaduto in passato, le armi accumulate – al servizio di interessi economici e volontà di potenza – finiranno per essere usate e produrre morte e distruzione? Abbandonare uno sguardo di speranza, capace di sostenere la difesa della vita e la tutela dei deboli, cedendo a logiche ispirate all'utilità immediata, alla difesa di interessi di parte o all'imposizione della legge del più forte, conduce inevitabilmente a uno scenario di morte.



3. La trasmissione della vita, segno di speranza

La speranza si manifesta in scelte che esprimono fiducia nel futuro; ciò vale non solo per le nuove generazioni: "Guardare al futuro con speranza equivale ad avere una visione della vita carica di entusiasmo da trasmettere" (SnC 9). Una particolare espressione di fiducia nel futuro è la trasmissione della vita, senza la quale nessuna forma di organizzazione sociale o comunitaria può avere un domani. In quanto credenti, riconosciamo che "l'apertura alla vita con una maternità e paternità responsabile è il progetto che il Creatore ha inscritto nel cuore e nel corpo degli uomini e delle donne, una missione che il Signore affida agli sposi e al loro amore" (*ibid.*) Tutti condividiamo la gioia serena che i bambini infondono nel cuore e il senso di ottimismo dinanzi all'energia delle nuove generazioni. Ogni nuova vita è "speranza fatta carne". Per questo siamo vivamente riconoscenti alle tante famiglie che accolgono volentieri il dono della vita e incoraggiamo le giovani coppie a non aver timore di mettere al mondo dei figli. È urgente "rianimare la speranza" in questo particolare campo dell'esistenza umana, tanto decisivo per l'avvenire: "il desiderio dei giovani di generare nuovi figli e figlie, come frutto della fecondità del loro amore, dà futuro a ogni società ed è questione di speranza: dipende dalla speranza e genera speranza" (SnC 9).

4. Pochi figli, troppi "pets"

Nel nostro Paese, come in molti altri dell'occidente e del mondo, si registra da anni un costante calo delle nascite, che preoccupa per le ricadute sociali ed economiche a lungo termine; alcune indagini registrano anche un vistoso calo del desiderio di paternità e maternità nelle giovani generazioni, propense a immaginare il proprio futuro di coppia a prescindere dalla procreazione di figli. Altri studi rilevano un preoccupante processo di "sostituzione": l'aumento esponenziale degli animali domestici, che richiedono impegno e risorse economiche, e a volte vengono vissuti come un surrogato affettivo che appare assai riduttivo rispetto al valore incomparabile della relazione con i bambini.

Tutto ciò è in primo luogo il risultato di una profonda mancanza di fiducia, che invece costituisce l'ingrediente fondamentale per lo sviluppo della persona e della comunità; esso viene pregiudicato dall'angoscia per il futuro e dalla diffidenza verso le persone e le istituzioni. La "*perdita del desiderio di trasmettere la vita*" ha anche altre cause: "ritmi di vita frenetici, timori riguardo al futuro, mancanza di garanzie lavorative e tutele sociali adeguate, modelli sociali in cui a dettare l'agenda è la ricerca del profitto anziché la cura delle relazioni" (*ibid.*).

5. La rinuncia ad accogliere la vita

Dobbiamo poi constatare come alcune interpretazioni della legge 194/78, che si poneva l'obiettivo di eliminare la pratica clandestina dell'aborto, nel tempo abbiano generato nella coscienza di molti la scarsa o nulla percezione della sua gravità, tanto da farlo passare per un "diritto", mentre "la difesa della vita nascente è intimamente legata alla difesa di qualsiasi diritto umano. Suppone la convinzione che un essere umano è sempre sacro e inviolabile, in qualunque situazione e in ogni fase del suo sviluppo" (*Dignitas infinita* 47). Per di più, restano largamente inapplicate quelle disposizioni (cf. art. 2 e 5) tese a favorire una scelta consapevole da parte della gestante e a offrire alternative all'aborto. Occorre pertanto ringraziare e incoraggiare quanti si adoperano "per rimuovere le cause che porterebbero all'interruzione volontaria di gravidanza [...] offrendo gli aiuti necessari sia durante la gravidanza che dopo il parto" (L. 194/78, art. 5), come i Centri di Aiuto alla Vita, che in 50 anni di attività in Italia hanno aiutato a far nascere oltre 280.000 bambini.

6. Genitori nonostante tutto

Va infine considerato un altro fenomeno sempre più frequente, quello del desiderio di diventare genitori a qualsiasi costo, che interessa coppie o single, cui le tecniche di riproduzione assistita offrono la possibilità di superare qualsiasi limitazione biologica, per ottenere comunque un figlio, al di là di ogni valutazione morale. Osserviamo innanzitutto che il desiderio di trasmettere la vita rimane misteriosamente presente nel cuore degli uomini e delle donne di oggi. Le persone che avvertono la mancanza di figli vanno accompagnate a una generatività e a una genitorialità non limitate alla procreazione, ma capaci di esprimersi nel prendersi cura degli altri e nell'accogliere soprattutto i piccoli che vengono rifiutati, sono orfani o migranti "non accompagnati". Questo ambito richiede una più puntuale regolamentazione giuridica, sia per semplificare le procedure di affidamento e adozione che per impedire forme di mercificazione della vita e di sfruttamento delle donne come "contenitori" di figli altrui.

7. L'impegno di tutti per la vita

L'impegno per la vita interpella innanzitutto la comunità cristiana, chiamata a fare di più per la diffusione di una cultura della vita e per sostenere le donne alle prese con gravidanze difficili da portare avanti. La Chiesa deve anche promuovere "un'alleanza sociale per la speranza, che [...] lavori per un avvenire segnato dal sorriso di

tanti bambini e bambine che vengano a riempire le ormai troppe culle vuote in molte parti del mondo” (SnC 5). Un'alleanza sociale che promuova la cultura della vita, mediante la proposta del valore della maternità e della paternità, della dignità inalienabile di ogni essere umano e della responsabilità di contribuire al futuro del Paese mediante la generazione e l'educazione di figli; che favorisca l'impegno legislativo degli stati per rimuovere le cause della denatalità con politiche familiari efficaci e stabili nel tempo; che impegni ogni persona di buona volontà ad agire per favorire le nuove nascite e custodirle come bene prezioso per tutti, non solo per i loro genitori. Tale alleanza può e deve essere inclusiva e non ideologica, mettendo insieme tutte le persone e le realtà sinceramente interessate al futuro del Paese e al bene dei giovani: se la questione della natalità dovesse diventare la bandiera di qualcuno contro qualcun altro, la sua portata ne risulterebbe svilita e le scelte relative sarebbero inevitabilmente instabili, soggette a cambi di maggioranza o agli umori dell'opinione pubblica.

8. L'aiuto di Dio, “amante della vita”

La Scrittura ci presenta un Dio che ama la vita: la desidera e la diffonde con gioia in molteplici e sorprendenti forme nell'universo da lui creato e sostenuto nell'esistenza; ama in modo particolare gli esseri umani, chiamati a condividere la dignità filiale e ad essere partecipi della stessa vita divina. Confidiamo pertanto nella grazia particolare di questo anno giubilare, che porta il dono divino di “nuovi inizi”: quelli che il perdono offre a chi è prigioniero del suo peccato; quelli che la giustizia porta a chi è schiacciato dall'iniquità; quelli che la speranza regala a chi è bloccato dalla disillusione e dal cinismo.

Roma, 24 settembre 2024

*Il Consiglio Episcopale Permanente
della Conferenza Episcopale Italiana*

Cari bambini e ragazzi

Venite a cantare con noi!

Aiutaci ad animare la messa delle 11 di

domenica in chiesa a Carugo!

Le prove si svolgono
di sabato dalle 15:30 alle 16:30 in

oratorio a Carugo.

Vi aspettiamo!

Don Paolo, Suor Marta

con

Francesca Ratti e Giacomo Striatto



Incontro con l'Arcivescovo Delpini

presso l'ospedale San Gerardo di Monza
l'ospedale dove Carlo Acutis ha vissuto i suoi ultimissimi giorni

**Evento rivolto a tutti gli adolescenti
Lunedì 10 febbraio 2025**

partenza da Carugo alle ore 18:00

Per info/iscrizioni rivolgersi a Suor Marta
entro e non oltre domenica 2 febbraio



Comunità Pastorale Carugo - Arosio

CANONIZZAZIONE DEL BEATO CARLO ACUTIS



Pellegrinaggio a Roma

26-27 APRILE 2025

brevivet



1° GIORNO – Sabato 26 Aprile

Partenza in pullman per Roma. **Ore 5,30 da Carugo (piazza della Chiesa) -Ore 5,45 da Arosio (piazza della Chiesa)**

Pranzo libero durante il tragitto. Arrivo a Roma e passaggio della Porta Santa in Piazza San Pietro per l'ottenimento dell'indulgenza plenaria. Nel pomeriggio celebrazione della Santa Messa nella Basilica di Santa Maria Maggiore. Trasferimento in Hotel. Cena e pernottamento.

2° GIORNO – Domenica 27 Aprile

Colazione in Hotel. Trasferimento in zona San Pietro per la partecipazione alla S. Messa di Canonizzazione del Beato Carlo Acutis e all'Angelus del Santo Padre. Pranzo libero e, nel pomeriggio, partenza per il rientro con arrivo in serata.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE: (minimo 40 paganti)

Euro 340,00 in camera doppia presso Hotel Villa Maria Regina ubicato in Via della Camilluccia 687

La quota comprende: Viaggio in pullman come da programma – Alloggio in Hotel 4 stelle in camere a 2 letti– Vitto dalla cena del 1° giorno alla colazione del 2° giorno – Permessi ZTL – Assistenza sanitaria, assicurazione bagaglio, annullamento viaggio e copertura Cover Stay AXA.

La quota non comprende: Tassa di soggiorno (€ 7,50 da pagare direttamente in albergo) – mance – altre bevande – extra personali – tutto quanto non espressamente indicato alla voce “la quota comprende”.

INFO: Quota calcolata con ZTL aggiornato al documento Ufficiale della Presidenza del Consiglio del 26/09/2024

LE ISCRIZIONI con il versamento dell'acconto di € 170,00 e la fotocopia della carta d'identità valida SI RICEVONO ENTRO E NON OLTRE VENERDÌ 14 FEBBRAIO 2025 PRESSO LE SEGRETERIE PARROCCHIALI

a Carugo: lunedì e venerdì dalle 15,00 alle 17,30
ad Arosio: lunedì dalle 16,00 alle 18,00

Versamento saldo: 20 Marzo 2025.

ISCRIZIONI ALLE SCUOLE D'INFANZIA PARROCCHIALI

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CARUGO

Le iscrizioni si riceveranno presso la Segreteria della Scuola:

- **Per il Nido** dal 8 al 24 gennaio
- **Per la Primavera** dal 8 al 17 gennaio
- **Per i tre anni dell'infanzia** dal 8 al 31 gennaio

SCUOLA DELL'INFANZIA DI AROSIO

Le iscrizioni si riceveranno presso la Segreteria della Scuola:

- **Per la Primavera** dal 07 al 17 gennaio
- **Per i tre anni dell'infanzia** dal 08 al 31 gennaio

INTENZIONI DELLE SS. MESSE 1 – 9 febbraio 2025

INTENZIONI AROSIO

Sabato 1	Ore 18:00 Def. Curioni Giuseppe e Mazzola Marisa in Curioni – Arosio Delfina e Mazzola Evelino – Gerosa Pietro e famiglia – Folcio Silvio e famigliari – Intenzione dell'offerente famiglia Nespoli e Toth
Domenica 2	Ore 8:00 Def. Pozzoli Giancarlo, Carlo, Renata, Crippa Enrichetta (legato) -Ceriani Luigi, Carlo e Genoveffa (legato) – Ore 10.30 Def. Nespoli Amelia, Francesco, Bestetti Anna e Giuseppina – Pozzoli Eugenio, Massimo e famigliari – Ore 18.00 Def: Marisa e Franco Radaelli – Colotta Francesco e Giuseppina, Magni Giacomo e Mariuccia
Lunedì 3	Ore 8:00 Def. Suor Sandra Nespoli e famiglia - Rosetta Longhi - Suor Annunciata - Ore 16:00 R.S.A Borletti (solo ospiti)
Martedì 4	Ore 9.00 Def. Mascheroni Giuseppe – Pozzi Leone, Michele e Teresa (legato) – Giustino Domenica
Mercoledì 5	Ore 9.00 Def. Rosetta Longhi – Famiglie Porro e Colombo – Molteni Teresina - Redaelli Rosa, Erba Ottorino, Redaelli Carla e Pozzoli Angelo – Pozzi Felice, Pietro, Maria e anime del purgatorio
Giovedì 6	Ore 9.00 Def. Rosetta Longhi – Famiglie Alan e Josma - Ore 10.00 R.S. A. Galetti
Venerdì 7	Ore 9:00 Def. Crippa Enrichetta, Pozzoli Carlo, Giancarlo e Renata (legato) – Rosetta Longhi
Sabato 8	Ore 18:00 Def. Brenna Emilio – Galli Ezio e Nespoli Enrica – Pozzi Enrico – Somaschini Luigi – Virginio e famigliari – Galimberti Angelo e Pozzoli Rosa – Famiglie Abrate, Monesi e Margherita Brusadelli – Defunti mese di gennaio: BORSETTO PIERINA - BALLABIO LUIGIA
Domenica 9	Ore 8:00 Def. Ballabio Flavio - Ore 10.30 Def. Pozzoli Sandrino e famigliari - 50° anniversario di matrimonio: Giovanzana Alberto e Terruzzi Patrizia – Ore 18.00 Def: Eugenio, Rosetta e famigliari - Caspani Alessandro, Maria, Franco. Chiara e famiglia Besana – Iorio Biagio, Michelina, sorelle e fratelli – Apollonio Grazioli, Fernando e def. Fam Grazioli-Vismara

INTENZIONI CARUGO

Sabato 1	Ore 8:00 (in parrocchia) 17:00 Def. Elli Maria Grazia e Elli Carlo – Anastasia Nocita – Ballabio Renzo, Ballabio Piero, Vivencio Giuseppe, Ballabio Luigi, Longoni Anita, Ciceri Pierangela, Nespoli Venanzio e Radaelli Chiara – Enrico Longoni e Erminia Colombo
Domenica 2	Ore 8:00 Pro popolo - Ore 11:00 Def. Antonio e Michelina - Molteni Sandro - Ore 16:00 Battesimo di: Eleonora, Emma e Emilio - Ore 18:30 Def. Angelo Colombo, Marisa, madre Rosa Sala e Beniamino -
Lunedì 3	Ore 8:00 Def. Angelo e Carlotta - Ore 18:00 Def. Nespoli Giuseppina e Colombo Giocondo
Martedì 4	Ore 8:00 Def. Pedretti Nerina - Ore 16:30 RSA Zaffiro (solo per gli ospiti) - Ore 18:00 Don Ugo e Terraneo Giannina – Marin Sergio
Mercoledì 5	Ore 8:00 - Ore 18:00
Giovedì 6	Ore 8:00 Intenzione offerente - Ore 18:00 Def. Ragazzo Rosina – Lupelli Maria e Lupelli Nicola
Venerdì 7	Ore 8:00 Def. Anna, Augusto e Luigi - Ore 18:00 Def. Teresina
Sabato 8	Ore 8:00 (in parrocchia) Defunti mese di gennaio: Lombardi Siliana, Iotti Ave e Ballabio Candido - Ore 17:00 Def. Gallo Giuseppe, Paolo, Immacolata e Mazzoleni Marino - Marelli Maria e Viganò Carlo – Vetere Mirco e Vetere Antonino – Viganò Maria e familiari – Bargna Carolina – Ciceri Giovanni e genitori – Luisa, Giovanni e famiglie Lombardo e Franco
Domenica 9	Ore 8:00 Def. Ugo, Serafina, Piero e Liliana - Ore 11:00 Def. Piccione Giuseppe – Antonio Maluccio - Ore 18:30 Def. Annibale e Angela Ballabio, Carlo e Carla Arnaboldi, Maria e Silvio Masciadri – Elli Giuseppe, Elli Enrica e Corti Carolina